

**PROVINCIA DI TARANTO****9° SETTORE**

Ecologia ed Ambiente – Aree Protette - Parco Naturale Terra delle Gravine
Protezione Civile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N 469 del 15 MAG 2016 Registro Generale
N 15 del 17/03/2016 Registro di Settore

OGGETTO: Castiglia Srl - Provvedimento di AIA Determina Dirigenziale n.72 del 09.07.2012: correzione errori materiali nel testo del provvedimento e ridefinizione della scadenza del titolo autorizzativo ai sensi dell'art.3, comma d) della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 22295 GAB del 27.10.2014.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Premesso che:

- Con Determinazione n.72 del 09.07.2012, il Dirigente della Provincia di Taranto ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale – cod IPPC 5.3 alla Società Castiglia S.r.l., P. IVA 02379340736, autorizzandola a svolgere l'attività di Gestione rifiuti di tipo speciale pericoloso e non pericoloso, nell'impianto sito in Massafra (TA) in S.S. 7 Appia Km 636.
- Con nota acquisita al protocollo provinciale n.1157/A del 12.01.2016, la Società Castiglia Srl, nel chiedere la ridefinizione della scadenza della propria autorizzazione, ai sensi della modifiche introdotte al Testo Unico Ambientale con il D.Lgs n.46/2014 e la modalità di integrazione della polizza fideiussoria già prestata, contestualmente chiedeva una modifica al testo della determina dirigenziale n.72 del 09.07.2012 che presentava degli errori materiali e imperfezioni che avrebbero potuto determinare difficoltà interpretative.
- In particolare, in merito agli errori materiali riscontrati nel provvedimento autorizzativo vigente, la società evidenziava che:
 - Con riferimento alla scheda A, al paragrafo “*modalità di stoccaggio*” la ditta, nel riesaminare i capoversi, ha rilevato che le prescrizioni circa l'utilizzo delle tetterie non risultavano coincidenti con quanto indicato agli elaborati del progetto presentato ed in particolare alla tav. 16 “*variazione impianto esistente layout generale*” e tavole n.21 e 22 (*Layout Generale e Variazione impianto esistente modifica destinazione di parte della aree*), nelle quali erano indicate tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti oggetto dell'autorizzazione

rilasciata. In particolare la società aveva indicato, per gli stoccaggi posti fuori tettonia, l'utilizzo di containers e/o new jersey.

- Nella stessa pagina del paragrafo "modalità di stoccaggio", è presente un refuso consistente nell'aver riportato: *"la capacità massima stoccabile dell'impianto è pari a 1200 ton di rifiuti non pericolosi e 300 ton di rifiuti non pericolosi"* anziché *"la capacità massima stoccabile dell'impianto è pari a 1200 ton di rifiuti non pericolosi e 300 ton di rifiuti pericolosi"*.
- Nel paragrafo *"descrizione ciclo rifiuti e attività"* è stata omessa l'indicazione dell'operazione *"messa in riserva"* e che quindi il testo corretto all'interno del paragrafo è il seguente: *"la potenzialità annua dell'impianto di smaltimento e recupero rifiuti mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminare, deposito preliminare e messa in riserva è di..."*
- Nell'elaborato allegato alla determina, intitolato *"Elenco codici cer per le operazioni D15 D14 R13"*, è stata omessa la voce relativa all'operazione di smaltimento D13, e che pertanto il corretto titolo dell'elaborato allegato alla determina è il seguente: *"elenco codici cer per le operazioni D15-D14-D13-R13"*

Considerato che:

- Esaminata la richiesta della Società, visionati gli elaborati presentati nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale giusto provvedimento D.D. n.72 del 09.07.2012, visionato l'allegato tecnico al medesimo provvedimento, si ritiene che le richieste di modifiche al testo della citata determina non costituiscono modifiche sostanziali al citato atto autorizzativo e che le stesse sono assentibili.
- In particolare, per quanto attiene le n.2 aree di stoccaggio poste fuori tettonie rispettivamente di 200 mq e 180 mq, individuate nell'elaborato tav. 16 (prot prov. 83730/A del 12.12.2011), i relativi rifiuti da stoccare dovranno essere posti in containers chiusi, tali da rappresentare, di fatto, un idoneo sistema di copertura così come previsto dalla BAT di settore D.M. 29 gennaio 2007 (1). *"Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 - D.1.1.1 Tecniche di valenza generale applicabili allo stoccaggio dei rifiuti"*

Per quanto premesso e considerato, si propone al Dirigente l'adozione del provvedimento di rettifica del testo del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale rilasciato alla Castiglia Srl con D.D. 72 del 09.07.2012 così come in premessa evidenziato.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal d.Lgs n.46/2014 e chiarito con la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 22295 GAB del 27.10.2014 si stabilisce la nuova data di scadenza del titolo autorizzativo, che è di 12 anni a partire dalla data di adozione del provvedimento in essere e quindi con scadenza il 09/07/2024. Per quanto attiene le garanzie finanziarie già presentate, si propone che le stesse siano conseguentemente estese temporalmente fino alla concorrenza della nuova scadenza maggiorata di anni due.

"Il sottoscritto attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90".

F.to Il responsabile del procedimento istruttorio
Ing. Aniello Polignano

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto:

- la relazione che precede a cura del Responsabile del procedimento istruttorio;
- il D.Lgs. n. 152/2006 così come integrato dal d.Lgs n.46/2014;
- l'art.3, comma d) della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 22295 GAB del 27.10.2014;
- il provvedimento autorizzativo di AIA, in possesso della ditta Castiglia Srl giusta D.D 72 del 09.07.2012;
- il "Regolamento per la disciplina delle funzioni amministrative nelle Materie Ambientali" approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009";
- la Legge Regionale n.17/2007 avente ad oggetto: *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*
- il vigente "Regolamento provinciale di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente" approvato con Del. di G.P. n. 470 del 17.12.2004;
- l'art. 107 della L. 267 del 18.08.00 (TUEL);

DETERMINA

1. di rettificare il testo del provvedimento di AIA giusta D.D. n. 72 del 09.07.2012, così come segue:
 - Con riferimento alla scheda A, al paragrafo *"modalità di stoccaggio"* si specifica che per gli stoccaggi posti fuori tettoia (precisamente n.2 aree di stoccaggio rispettivamente di mq 200 e mq 180), individuati nella planimetria presentata tav.16 giusto prot Provincia 83730/A del 12.12.2011, dovranno essere utilizzati appositi containers chiusi, tali da garantire un idoneo sistema di copertura dei rifiuti stoccati.
 - Nel paragrafo *"modalità di stoccaggio"*, il testo *"la capacità massima stoccabile dell'impianto è pari a 1200 ton di rifiuti non pericolosi e 300 ton di rifiuti non pericolosi"*, viene sostituito dal seguente *"la capacità massima stoccabile dell'impianto è pari a 1200 ton di rifiuti non pericolosi e 300 ton di rifiuti pericolosi"*.
 - Nel paragrafo *"descrizione ciclo rifiuti e attività"*, il testo che segue: *"la potenzialità annua dell'impianto di smaltimento e recupero rifiuti mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminare, deposito preliminare è di.....omissis."*, viene sostituito dal seguente: *"la potenzialità annua dell'impianto di smaltimento e recupero rifiuti mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminare, deposito preliminare e messa in riserva è di.....omissis."*;
 - Nell'elaborato allegato alla determina, il titolo *"Elenco codici cer per le operazioni D15 D14 R13"*, viene sostituito dal seguente: *"Elenco codici cer per le operazioni D15-D14-D13-R13"*
2. Di stabilire che la nuova data di scadenza del titolo autorizzativo, è di 12 anni a partire dalla data di adozione del provvedimento in essere e quindi con scadenza il 09.07.2024;
3. Di stabilire che per quanto attiene l'adeguamento delle garanzie finanziarie, attualmente depositate, le stesse, entro 60 gg., dovranno essere estese temporalmente fino alla concorrenza della nuova scadenza maggiorata di anni due, mediante deposito di atto in originale corredato da apposita dichiarazione ai sensi di legge (autentica notarile) che accerti non solo l'identità dei sottoscrittori delle medesime garanzie per conto del garante, ma anche l'esistenza in capo a questi dei necessari poteri di rappresentanza a rilasciare le garanzie/fidejussioni di che trattasi;
4. Di precisare che le chieste garanzie dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche e, in ogni caso, al previsto decreto ministeriale di cui all'articolo 195, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
5. di precisare che restano valide tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale giusta D.D. 72 del 09.07.2012;
6. di adottare il presente titolo autorizzativo ai soli fini ambientali ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, fatto

salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento. Restano, altresì, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

7. di notificare il presente atto alla ditta Castiglia srl e, contestualmente, di trasmettere il provvedimento ai sottoelencati enti:-

- Dipartimento Prevenzione S.I.S.P. di Taranto;
- A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;
- Polizia Provinciale di Taranto – Sezione Ambiente;
- Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente - NOE di Lecce;
- Comando Provinciale G.di F. di Taranto;
- Comune di Massafra

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Ing. Martino Dilonardo

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line della Provincia, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li _____ Il Dirigente F.to Ing. Martino Dilonardo

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Taranto, li _____

F.to IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO

Dott.....

Il sottoscritto Dirigente del Settore Segreteria Generale, su analogha relazione dell'incaricato attesta che copia conforme all'originale del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal _____ n. 750 e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

16 MAG. 2019
F.to L'incaricato

F.to Il Dirigente del Settore
Segreteria Generale